

Tiri "umani" e spot alla portata

A Montoggio si è tenuta una prova del tutto originale che ha messo alla prova i concorrenti. E che stabilisce un nuovo criterio di confronto tra uomini e donne.

Verso la fine del 2005, la Fiarc introduce, in via sperimentale, l'Italian bow hunting tournament. È un progetto che si basa, in ultima analisi, sul riadattamento del Fred bear scoring system.

Purtroppo, però, le gare organizzate nel 2006 non diedero i risultati sperati e la formula non risultò vincente. All'epoca le Compagnie disertarono completamente l'iniziativa. Le opinioni erano discordanti e, per qualche anno, il circuito fu abbandonato. Nel novembre del 2008, sul Forum, si discusse con passione della possibilità di accoppiare due tipologie di gare che sembravano essere molto simili.

Dal dibattito nacque l'idea, unendo virtualmente i vari pareri, di una tipologia di gara molto simile all'Ibht.

Riveduto e corretto il vecchio regolamento, fermi restando gli intendimenti di base, in poco tempo abbiamo visto molti arcieri interessati e partecipi.

L'attuale Ibht è una gara veloce con solo venti piazzole e trenta

sagome, simulazione di caccia con tiri non lunghi e premianti la sola zona vitale.

Questa l'estrema sintesi di una manifestazione interessante che sembra vivere di una seconda giovinezza.

POCA FORTUNA NEL PASSATO

Nel passato furono numerosi i fattori che la fecero bocciare dagli arcieri. Partecipare con un compound, rigorosamente nudo, colpire il solo spot risultò spesso veramente difficile, impensabile ricorrere all'ethical pass che allora regalava due punti, impensabile perchè era una simulazione e non vera caccia. Fare tanti chilometri per 30 frecce e poi rinunciare a tirare parte di esse sembrava masochistico. Arriviamo a Montoggio (Ge) sabato verso sera, paese semideserto con un'aria invernale da paura, scarichiamo i bagagli e ricomincia simpaticamente a piovere... questa pioggia che non smetterà di seguirci fino al lunedì pomeriggio. Serata piacevole

32



Chiara Griseri ed Emilia Prini, due donne veramente felici.

GAMO®

Precision Airguns

Partenza sotto il nubifragio. Quest'anno molte manifestazioni sono state funestate dalla pioggia.



con gli organizzatori, ma, visto il tempo da lupi, tutti a nanna molto presto. La mattina seguente ancora pioggia, sempre e dovunque, ma nonostante tutto pochissime le disdette. Ritrovo al Triple J ranch, che fa tanto selvaggio West, rapida conta dei coraggiosi e partenza. Tre ore in una piazzola veramente speciale: un arciere con in mano un ricurvo, una con un compound nudo; l'altra componente della formazione, Chiara, indossa una felpa premonitrice, portava sul retro la scritta La classe non è H₂O. Partiamo praticamente in "acqua due", che nel nuoto non è una brutta corsia, ma nel tiro con l'arco a volte può essere devastante. Come già detto il temporale non ci ha mai abbandonato, arriviamo più che bagnati dopo tre orette di doccia tiepida.

UN AVVENIMENTO STIMOLANTE

Si può dire finalmente che tutto sommato la rivisitazione Swichiana e company ha avuto successo. Abbiamo partecipato ad una gara stimolante e non noiosa, veloce, con tiri umani e spot alla portata, se non di tutti, almeno di tanti. Poche frecce, tutte importanti e da tirare bene! Alla fine anche quando il punteggio non risulta eccezionale, il fatto di avere colpito, anche se solo la sagoma, ha soddisfatto perfino i tiratori meno esperti.

Inoltre, riflettendo su questa nuova formula, un bilancio va fatto. È venuto alla luce, leggendo la classifica, un risultato che potrebbe risolvere l'annoso problema Cam e Caf. Poche le donne partecipanti, agevolate in questi tiri "corti" solo da un bonus di cinque metri, quattro categorie premiate e tre donne a podio, due prime classificate e una terza.

Si potrebbe abbattere il vantaggio dei cinque metri in meno, fare una gara alla pari con i maschietti e viste le facce soddisfatte delle arciere a podio potrebbe essere un valore aggiunto essendo per ora l'unica manifestazione dove sarebbe possibile un vero confronto diretto tra maschi e femmine.

D.G.



PT 80 Tactical



P23 Combat

Extreme CO₂
caricatore 10 colpi



PBA Raport
Ad alta velocità



Rocket
Massime prestazioni

POTENZA INFERIORE A 7.5 J.
LIBERA VENDITA AI MAGGIORENNI
PRESSO LE MIGLIORI ARMERIE

www.gamo.com
www.adinolfi.com
info@adinolfi.com
tel. 039 2300745

Un'esclusiva

ADINOLFI SpA